



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 124 DEL 17 NOVEMBRE 2017

FABBRI Nello	(Presidente)	(Presente)
CRÉTIER Paolo	(Vicepresidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipa il Consigliere NORBIATO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09.15, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 19 settembre 2017, recante: "*Proposta di revisione dell'atto dell'Azienda USL della Valle d'Aosta*". **SEDE CONSULTIVA (parere)**
(Allegato già trasmesso via e-mail e disponibile nella sezione Intranet del Consiglio regionale).

* * *

Il Presidente FABBRI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 7368 in data 13 novembre 2017.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 19 SETTEMBRE 2017, RECANTE: "PROPOSTA DI REVISIONE DELL'ATTO DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Alle ore 9.15 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY, la



dott.ssa MORELLI, funzionario dell'Assessorato medesimo, il dott. RUBBO, il dott. NEBIOLO e il dott. OTTONELLO, rispettivamente, direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo dell'Azienda USL Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita l'Assessore Bertschy ad esprimersi in merito alle proposte di modificazione avanzate dai Commissari e dalle categorie di soggetti interessati.

L'Assessore BERTSCHY riferisce che nella seduta odierna verranno esaminate le osservazioni in questione, senza che lo stesso e la Direzione strategica si esprimano esplicitamente a favore o contro, in quanto la stessa si prenderà ancora del tempo per valutarle attentamente e decidere quali possano essere accoglibili o meno.

Alle ore 9.20 la Consigliera CERTAN prende parte alla riunione.

La dott.ssa MORELLI informa che l'Assessorato ha condotto un'istruttoria tecnica, che ha poi formalizzato sia all'Azienda che, per conoscenza, alla Quinta Commissione consiliare. Rimarca che le osservazioni sono diverse, tra le quali alcune sono più di forma che di sostanza, in particolare, quest'ultime concernono essenzialmente la modalità di calcolo delle strutture complesse, sia di area ospedaliera che non ospedaliera. Fa presente che, per quanto riguarda l'area ospedaliera, le delibere che regolano tale calcolo sono fondamentalmente due: la n. 466 del 2014 e la n. 642 del 2017 e procede alla spiegazione dei criteri ivi previsti per la determinazione dello stesso.

Fa presente che la riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione potrà avere luogo a seguito della modificazione della legge regionale n. 41 del 1995 da parte del Consiglio regionale.

Riferisce che l'altro tema sul quale l'Assessorato si è espresso è la libera professione extramoenia per cui, a seguito di una verifica sulla normativa vigente, è emerso che esiste lo spazio normativo per prevedere che un incarico di struttura semplice o complessa possa essere attribuito a un dirigente medico che non ha optato per il rapporto di lavoro esclusivo e che tante Regioni hanno già normato in merito. Rimarca che occorre, pertanto, normarlo anche da noi e che, quindi, è necessario modificare il relativo articolo della legge regionale n. 5 del 2000, che identifica il rapporto di lavoro esclusivo come ordinario. Rende noto che l'Assessorato intende presentare un emendamento in tal senso in occasione della Legge Finanziaria che sarà discussa, a breve, in Consiglio regionale.

Comunica che, per quanto concerne la struttura dell'elisoccorso, è stata fatta qualche puntualizzazione, in particolare sul fatto che, giustamente, non è una struttura, perché è una funzione e non ha risorse umane proprie.



Reputa che la richiesta pervenuta da più parti di collocare il corso di laurea in infermieristica alle dipendenze del Servizio di formazione e non del SITRA possa essere accolta e che si tratta semplicemente di fare una scelta.

Informa, infine, che per quanto concerne la questione presentata dai medici dell'organizzazione SUMAI, la ricerca normativa non è stata semplice, perché l'accordo collettivo nazionale dei medici convenzionati prevede la possibilità che un medico, anche non dipendente, possa essere destinatario di un incarico di struttura; rimarca che, per contro, ciò non si ritrova nelle norme che regolano l'attribuzione degli incarichi, ma che l'Assessorato ritiene che la possibilità debba essere comunque prevista e non possa essere esclusa.

Il dott. RUBBO, ad integrazione di quanto è stato riferito dalla dott.ssa Morelli in merito all'istruttoria effettuata, aggiunge che viene dato atto che sono state recepite le indicazioni del gruppo di monitoraggio, fatta salva l'indicazione concernente il ruolo e le funzioni del SITRA, per il quale è stato previsto di mantenere un ruolo di rapporto funzionale con i dipartimenti clinici.

Comunica che, per quanto concerne l'istruttoria sul numero delle strutture, concorda con gli esiti dell'istruttoria e spiega anche la differenza minima, che è di una unità, tra il calcolo fatto dall'Azienda USL e quello svolto dalla Regione in merito al rapporto dei posti letto.

Riferisce che, per quanto riguarda le altre osservazioni, saranno accolte quelle necessitate perché appartengono ad aspetti di legittimità dell'atto a cui non è possibile derogare, mentre - precisa - che, per quanto concerne gli aspetti di merito, l'Azienda USL si riserverà di fare un confronto e delle valutazioni.

Ringrazia per le proposte di modificazione sottoscritte dai Commissari in rappresentanza del gruppo politico di appartenenza, le quali - osserva - contengono questioni di merito e non di legittimità dell'atto.

Il dott. RUBBO procede all'esame delle osservazioni sottoscritte dai Commissari, soffermandosi ed esprimendosi sui vari aspetti. Nel corso della disamina, alle ore 9.50, il Consigliere NORBIATO prende parte alla riunione.

L'Assessore BERTSCHY ritiene non accoglibile la proposta di rivedere la legge regionale n. 41 del 1995 prima dell'approvazione dell'atto aziendale in esame, in quanto la modifica della legge medesima avverrà con un provvedimento legislativo ad hoc che avrà un suo iter di esame, che richiederà un lavoro lungo e complesso che porterà ad un'eventuale rivisitazione del Dipartimento di prevenzione.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 11.00 l'Assessore BERTSCHY, la dott.ssa MORELLI, il dott. RUBBO, il dott.



NEBIOLO e il dott. OTTONELLO lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione degli interventi.

La Commissione procede ad un ampio dibattito, al termine del quale, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, la Consigliera Chantal CERTAN e i Consiglieri FOSSON e GERANDIN), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo con le osservazioni sottoscritte all'unanimità dalla stessa.

Il Presidente FABBRI chiude la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Nello FABBRI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(André LANIECE)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: